

PHARMANEPI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via F. GIANNELLI 3 NEPI 01036 VT Italia
Codice Fiscale	01687200566
Numero Rea	VT 121460
P.I.	01687200566
Capitale Sociale Euro	15.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.812	30.530
II - Immobilizzazioni materiali	138.026	127.724
Totale immobilizzazioni (B)	163.838	158.254
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	114.527	119.097
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.178	254.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	833	19.698
Totale crediti	270.011	274.273
IV - Disponibilità liquide	318.303	296.105
Totale attivo circolante (C)	702.841	689.475
D) Ratei e risconti	8.630	3.571
Totale attivo	875.309	851.300
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.800	15.800
IV - Riserva legale	4.180	4.180
V - Riserve statutarie	20.000	20.000
VI - Altre riserve	4.999	5.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	68.378	68.275
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	217.944	206.103
Totale patrimonio netto	331.301	319.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.429	124.069
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.356	364.295
Totale debiti	405.356	364.295
E) Ratei e risconti	34.223	43.577
Totale passivo	875.309	851.300

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.056.596	1.986.096
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.758	679
altri	13.082	10.264
Totale altri ricavi e proventi	14.840	10.943
Totale valore della produzione	2.071.436	1.997.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.300.066	1.247.903
7) per servizi	89.219	101.515
8) per godimento di beni di terzi	27.743	20.614
9) per il personale		
a) salari e stipendi	199.596	205.487
b) oneri sociali	59.677	60.201
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.492	15.228
c) trattamento di fine rapporto	15.667	15.228
e) altri costi	6.825	-
Totale costi per il personale	281.765	280.916
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.776	40.965
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.318	8.581
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.458	32.384
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.776	40.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.570	(16.220)
14) oneri diversi di gestione	6.530	9.715
Totale costi della produzione	1.743.669	1.685.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	327.767	311.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.050	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1.050	1
Totale altri proventi finanziari	1.050	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.574	8.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.574	8.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.524)	(8.073)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	316.243	303.558
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.299	97.455
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.299	97.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	217.944	206.103

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento.

Per quanto concerne le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda.

In considerazione dell'andamento economico della Società l'Amministratore ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al bisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto, la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata nei termini di Legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 163.838.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.584.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'impegno;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 25.812.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 25.812, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi pluriennali su beni di terzi;
- oneri pluriennali;
- manutenzioni e riparazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 138.026.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

L'ammortamento relativo al robot di farmacia, in considerazione del fatto che è in essere un contratto di manutenzione ordinaria sul macchinario, mantenendo invariata la percentuale di ammortamento, è stato ridotto al 50% in considerazione del fatto che è in essere un contratto di manutenzione ordinaria sul macchinario. Tale circostanza consente ragionevolmente di ritenere che la vita utile residua del bene sia superiore a quella inizialmente stimata, giustificando pertanto la revisione del piano di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	163.838
Saldo al 31/12/2024	158.254
Variazioni	5.584

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	85.440	321.312	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.910	193.588	248.498
Valore di bilancio	30.530	127.724	158.254
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.600	34.760	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-
Ammortamento dell'esercizio	9.318	24.458	33.776
Totale variazioni	(4.718)	10.302	5.584
Valore di fine esercizio			
Costo	90.040	349.864	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.228	211.839	276.067
Valore di bilancio	25.812	138.026	163.838

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 702.841. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.366.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 114.527.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.570.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- rimanenze di merci destinate alla rivendita o alla produzione di servizi

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 270.011.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.262.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 152.382, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta residuo maturato nel corso del 2023 e 2024 per gli investimenti in innovazione tecnologica 4.0.

Le quote di credito d'imposta residue iscritte verranno utilizzate in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 318.303, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.198.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 8.630.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.059.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili portati a nuovo

IX – Utile dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 331.301 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 11.942.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2025 sono rimaste in azienda.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 104.429.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 104.429 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 19.640.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 405.356.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 41.061.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 138.848 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 34.223.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 9.354.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.056.596.

Criteri Generali Adottati per la Rilevazione dei Ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Contributo in c/esercizio per credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Fra i contributi in c/esercizio iscritti nella voce A.5) è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in innovazione tecnologica 4.0.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 1.758, riguarda investimenti avvenuti nel 2023 e 2024.

Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi 4.0 - L. 178/20

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art.1, commi 1056 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto beni strumentali nel 2023 e 2024.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 66.595, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 9.099; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 34.223.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.743.669.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

La società ha aderito al CPB per gli anni 2024 e 2025 pertanto le imposte sono determinate in applicazione delle relative disposizioni imposte dal CPB stesso.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole

contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti, e tenuto conto delle disposizioni relative alla applicazione del C.P.B. per l'anno 2025.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6.00
Totale Dipendenti	6.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Revisore nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.520	3.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al Revisore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 5° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e organi di controllo;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Modalità di determinazione
Comune di Nepi	Controllata	25445	Locazioni passive	Debiti vs Comune di Nepi	Locazioni passivi	Delibera Comunale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COMUNE DI NEPI
Città (se in Italia) o stato estero	NEPI (VT) Piazza del Comune 20
Codice fiscale (per imprese italiane)	00088940564
Luogo di deposito del bilancio consolidato	NEPI - CASA COMUNALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Nepi, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 51% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Nepi con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2026 e riferito all'esercizio 2025.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	37.597.181	36.388.456
C) Attivo circolante	11.011.017	10.328.073
Totale attivo	48.608.198	46.716.529
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.628.836	4.628.836
Riserve	28.400.440	27.153.618
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.510	1.264.108
Totale patrimonio netto	34.879.786	33.046.562

B) Fondi per rischi e oneri	346.338	214.438
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.004	4.002
D) Debiti	2.238.259	3.283.510
E) Ratei e risconti passivi	11.135.811	10.168.017
Totale passivo	48.608.198	46.716.529

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	12.967.318	14.602.711
B) Costi della produzione	11.091.124	13.326.611
C) Proventi e oneri finanziari	88.013	101.191
Imposte sul reddito dell'esercizio	113.696	113.184
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.511	1.264.107

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e pra tanto non si applica la disciplina prevista dell'art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 217.944 , come segue:

- di distribuire un utile complessivo pari a euro 215.000, nella misura di euro 105.350, pari a 49% del totale, a favore di Farmatuscia srl ed euro 109.650, pari al 51% del totale, a favore del Comune di Nepi;
- riporto della residua quota di utili a nuovo, per un importo di euro 2.944.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni.

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE INERENTI L'APPLICAZIONE DEL D.Lgs. 19-08-2016 n. 17

1. Premessa normativa

Le presenti informazioni vengono fornite in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – TUSP), come successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, al fine di illustrare gli assetti di governo societario adottati dalla società, i sistemi di controllo interno, gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nonché le attività di monitoraggio del rischio aziendale e della continuità d'impresa.

La società opera nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia societaria, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), dei principi di corretta amministrazione, trasparenza, legalità e continuità aziendale, dei principi di adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili previsti dall'art. 2086 del Codice Civile.

La società ha inoltre progressivamente implementato strumenti interni di compliance e controllo, con particolare riferimento alle misure in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e disciplina comportamentale del personale dipendente.

La presente relazione è predisposta contestualmente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e ne costituisce parte integrante ai fini informativi previsti dalla normativa vigente.

2. Attività della società e assetto proprietario

PHARMANEPI S.r.l. è una società a controllo pubblico costituita in data 16 giugno 2001 per la gestione del servizio farmaceutico comunale e delle attività ad esso connesse.

La società opera secondo il modello della società mista pubblico-privata, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica").

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 15.800,00.

Il Comune di Nepi detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale, esercitando il controllo pubblico della società ai sensi della normativa vigente.

La società svolge prevalentemente attività di commercio al dettaglio di medicinali e prodotti farmaceutici, distribuzione e dispensazione di farmaci, vendita di prodotti parafarmaceutici, sanitari e connessi alla tutela della salute, erogazione di servizi accessori e complementari all'attività farmaceutica.

L'attività viene svolta nel rispetto delle disposizioni normative di settore, dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché delle finalità di interesse pubblico connesse al servizio reso alla collettività.

Lo statuto sociale risulta conforme alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato economico positivo pari ad Euro 217.944,00.

Il valore della produzione dell'esercizio risulta pari ad Euro 2.071.436 confermando il mantenimento di un adeguato volume operativo e della capacità reddituale della società.

L'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico della gestione, una struttura patrimoniale adeguata e stabilmente positiva, un soddisfacente livello di liquidità, l'assenza di significative tensioni finanziarie e condizioni coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

Le disponibilità liquide detenute dalla società al 31 Dicembre 2025 ammontano complessivamente ad Euro 318.303, evidenziando una capacità finanziaria idonea a garantire il regolare adempimento delle obbligazioni correnti.

Il patrimonio netto risulta positivo e adeguatamente consolidato mediante capitale sociale, riserva legale, riserve statutarie, utili portati a nuovo ed utile dell'esercizio.

L'organo amministrativo, sulla base delle risultanze contabili e degli indicatori economico-finanziari monitorati, ritiene che sussistano i presupposti della continuità aziendale, non emergendo elementi o condizioni tali da comprometterne il mantenimento.

4. Adeguati assetti organizzativi ex art. 2086 c.c.

L'organo amministrativo può affermare con ragionevolezza che la società è dotata di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 2086 c.c., idonei ad assicurare il monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, la continuità aziendale e la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di rischio o crisi.

5. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società svolge un costante monitoraggio degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari nell'ambito degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati, al fine di garantire la continuità aziendale e la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di rischio.

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 dicembre 2025 emerge una situazione economico-finanziaria equilibrata, caratterizzata da risultati gestionali positivi, adeguata solidità patrimoniale e congrui livelli di liquidità, senza evidenza di indicatori riconducibili a condizioni di crisi ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

L'organo amministrativo ritiene pertanto sussistenti i presupposti della continuità aziendale e conferma il mantenimento di adeguati presidi organizzativi e gestionali finalizzati alla prevenzione della crisi d'impresa.

6. Strumenti di governo societario adottati

La società ha progressivamente implementato strumenti di governo societario, controllo interno e compliance coerenti con la propria struttura e con l'attività esercitata, adottando assetti organizzativi e amministrativi improntati a trasparenza, correttezza gestionale, prevenzione dei rischi e tutela dell'interesse pubblico.

Sono inoltre operative procedure amministrative e contabili per il monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, con il supporto del Revisore Unico e degli strumenti interni di controllo, prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di un codice di condotta volto a garantire comportamenti improntati a integrità, imparzialità e responsabilità.

7. Valutazioni conclusive

Alla luce delle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la società evidenzia una situazione economica, patrimoniale e finanziaria positiva, equilibrata e coerente con la prosecuzione dell'attività aziendale.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e risulta conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Sesto Federici, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DI PHARMANEPI SRL
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 - AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 C.C.

All'assemblea dei soci della società Pharmanepi Srl
Via Francesco Giannelli n.3 - Nepi (VT)

Oggetto: Relazione del revisore unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Il sottoscritto Dott. Barlozzini Mauro, in qualità di revisore unico della Pharmanepi Srl, ha redatto la presente relazione sulla base dei seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che l'organo di amministrazione ha reso disponibili: progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sul governo societario.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La convocazione assembleare per l'esame ed approvazione del presente bilancio è stata effettuata nei termini di legge e di statuto.

Si conferma che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La redazione della presente relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si è fatto riferimento al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.

Il bilancio della società è redatto in forma abbreviata, è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il sottoscritto revisore unico, nominato ai sensi dell'art. 2477 del C.C., ha seguito il progressivo divenire degli eventi societari riguardanti la Pharmanepi Srl, avendo modo di conoscerne la struttura organizzativa e contabile e le principali caratteristiche operative riferite alla attività esercitate.

Con riferimento a quanto riportato si può in questa sede confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è rimasta immutata nel corso dell'esercizio in esame, in coerenza con le previsioni dell'oggetto sociale;
- l'ufficio contabile ed amministrativo interno ha collaborato, per quanto di sua competenza, nel fornire allo studio professionale esterno tutti i dati occorrenti per la tenuta della contabilità amministrativa e fiscale, necessaria e propedeutica alla stesura del bilancio d'esercizio;
- la società ha operato nell'anno 2025 in termini di continuità contabile e le attività di riscontro si sono svolte su tale presupposto, verificata la sostanziale omogeneità nell'espressione dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;
- le operazioni di controllo contabile si sono in ogni caso svolte nel corso dell'anno 2025 con regolarità.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il sottoscritto è in ogni caso disponibile per eventuali approfondimenti di ulteriori aspetti contabili ed amministrativi nel corso dei lavori dell'assemblea.

Le attività di riscontro contabile svolte dal revisore hanno riguardato l'intero esercizio e lo stesso ha partecipato direttamente alle riunioni assembleari tenute durante l'esercizio, assumendo in genere la funzione di segretario verbalizzante.

Il revisore è a conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società sulla base delle informazioni di volta in volta comunicate dall'amministratore unico e dalla struttura amministrativa societaria; ha altresì prestato attenzione all'insorgenza di eventuali problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne il possibile impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale aziendale.

Non sono mancate occasioni di utile confronto con l'amministratore unico nel corso dell'esercizio su problematiche di comune interesse sulla conduzione contabile/amministrativa della società. Altrettanto utili sono stati gli incontri con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza contabile, così come su altri temi di natura tecnica e specifica. Gli incontri avuti hanno sempre fornito elementi di ulteriore valutazione a conferma della scrupolosità tecnica con cui viene gestita la contabilità societaria.

Il revisore ha quindi avuto modo di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dal buon andamento della gestione.

Si ritiene pertanto di poter ribadire anche per l'annualità 2025 che i rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

All'esito dei riscontri avuti si può affermare che:

- non vi sono osservazioni da fare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si ribadisce che le implementazioni tecniche hanno rafforzato l'efficienza e l'affidabilità della gestione di magazzino, in costante diminuzione nel suo importo globale, e con esse il costante e puntuale aggiornamento del rapporto con i fornitori dei beni merce oggetto dell'attività;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.; - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Si ricorda come lo statuto societario risulti conforme alle previsioni contenute nel testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016, modificato dal D. Lgs. 100/2017) ed al contenuto della L. 4/8/2017 n. 124 (DDL Concorrenza).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto ed approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto il documento denominato "Relazione sul governo societario – Art.6 D.Lgs. 175/2016", obbligatorio per le società partecipate da Enti Pubblici, alle cui conclusioni si fa rinvio, condividendone il contenuto.

La gestione societaria di cui all'art. 2428 c.c., così come esaminata, consente la formulazione di un giudizio al termine della relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- l'attivo patrimoniale risulta pari a complessivi euro 875.310 e nella sua composizione di evidenziano immobilizzazioni per euro 163.838 al netto dei fondi ammortamento, rimanenze di magazzino per euro 114.527, in calo rispetto agli euro 119.097 del 2024, crediti esigibili nell'esercizio successivo per euro 269.179 ed oltre l'esercizio per euro 833, disponibilità liquide per euro 318.303 e ratei e risconti attivi per euro 8.630.
- il passivo patrimoniale contiene il patrimonio netto per euro 331.402, costituito dal capitale sociale per euro 15.800, da riserve per euro 97.558 e dall'utile conseguito per euro 217.944; a pareggio tra il totale degli impieghi e le fonti proprie vi sono le passività per euro 544.008, costituite da debiti esigibili entro l'esercizio successivo per euro 405.356, trattamento di fine rapporto dei dipendenti per euro 104.429 ed infine ratei e risconti passivi per euro 34.223.
- il conto economico presenta un valore della produzione di euro 2.071.436, in aumento rispetto al valore del 2024 pari ad euro 1.997.039, così come la differenza tra valore e costi della produzione di euro 327.767, rispetto al dato 2024 di euro 311.631;
- quanto all'utile finale di euro 217.944, lo stesso è in aumento rispetto agli euro 206.103 del 2024. Le imposte d'esercizio, pari ad euro 98.299, sono rimaste pressoché costanti, anche in virtù dell'adesione operata dalla società a favore del concordato preventivo biennale (C.P.B.) per il biennio 2024-2025 .
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non sono emerse situazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito all'attività svolta dall'Amministratore Unico si segnala l'imputazione a bilancio del compenso di complessivi euro 17.520;
- in relazione alla proposta di distribuzione dell'utile 2025 che l'organo di amministrazione vorrà avanzare ai soci, il revisore rimette ogni opportuna determinazione di merito alla decisione dell'assemblea, limitandosi a segnalare che, ai sensi dell'art. 2430 cc, l'accantonamento a riserva legale ha già raggiunto il livello previsto per legge di un quinto del capitale sociale.

Risultato dell'esercizio sociale.

Si ribadisce che il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari ad euro 217.944.

Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

A tale proposito non vi sono particolari situazioni da evidenziare.

Conclusioni.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del revisore unico ed è stato riscontrato in occasione delle attività di controllo svolte, è da ritenere, senza riserva alcuna, che si possa procedere all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione.

Nepi, 14/04/2026.

Firmato il Revisore Unico
Mauro Barlozzini

Il sottoscritto Avv. Luca Marucci, in qualità di Amministratore Unico della Pharmanepi Srl, dichiara che il presente verbale è conforme all'originale riportato sul libro dei verbali del revisore unico.

Firmato l'Amm.re Unico
Avv. Luca Marucci



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/18303/2026/CVTAUTO

VITERBO, 23/05/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI RIETI - VITERBO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PHARMANEPI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01687200566
DEL REGISTRO IMPRESE DI RIETI - VITERBO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VT-121460

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 23/05/2026 DATA PROTOCOLLO: 23/05/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FEDERICI SESTO, VIA DEL FRANILE, 13 NEPI (

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Francesco Monzillo
Date: 23/05/2026 16:17:34 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. RIETI - VITERBO

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



VTRIPRA



0000183032026



N. PRA/18303/2026/CVTAUTO

VITERBO, 23/05/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	23/05/2026 16:17:31
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/05/2026 16:17:31

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

COMUNICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N.241/1990

UFFICIO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI:

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CCIAA DI RIETI VITERBO SEDE DI VITERBO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

LIDIA LEUZZI

Data e ora di protocollo: 23/05/2026 16:17:31

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/05/2026 16:17:32

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



VTRIPRA



0000183032026



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di RIETI - VITERBO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 18303/2026 DEL
23/05/2026**

**PHARMANEPI SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	NEPI (VT) VIA F.GIANNELLI 3 CAP 01036
Domicilio digitale/PEC	pharmanepi@pec.it
Numero REA	VT - 121460
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01687200566
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Amministratore Unico	MARUCCI LUCA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

DOCUMENTO

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.

Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Francesco Monzillo
Date: 05/06/2026 19:05:42 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. RIETI - VITERBO

Indice

1 Protocollo evaso	2
--------------------------	---

1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 18303/2026
del 23/05/2026**

moduli

atti

B - deposito bilancio

- bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2025

Data deposito: 23/05/2026

